



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo**



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 08 agosto 2024 (*intermedia in PULLMAN*)

ALPE DI VILLANDRO

Il centro dell'Alto Adige si cela nei pressi della Totenkirchl sull'Alpe di Villandro da cui si gode una vista panoramica a 360 gradi.

A salvaguardia di un ambiente così prezioso e fragile non è stata allargata la strada che dal paese di Villandro sale all'Alpe, ma è stato vietato l'accesso ai pullman privati e parallelamente istituito un servizio di navetta. Quindi il nostro pullman si fermerà nel parcheggio gratuito Samberg e all'omonima fermata una navetta Bis prenotata alle ore 10:10 farà salire il nostro gruppo per portarlo in 9 minuti all'Alpe. Mentre per il ritorno la navetta Bis ripartirà con tutto il gruppo alle 16:36 dall'Alpe per arrivare alle 16:46 a Samberg dove troveremo il nostro pullman per Verona.

Percorso: Si parte dal parcheggio dove c'è il capolinea della navetta nei pressi del rifugio Gasser (1750 m), porta d'ingresso all'alpeggio più esteso d'Europa l'Alpe di Villandro. Ci s'incammina in direzione ovest sul sentiero n. 6 che sale dolcemente tra prati, malghe, pini mughi e rododendri. Si continua, spesso in compagnia dei torrenti che percorrono l'Alpe, verso la sella su cui sorge la chiesetta visibile ad occhio nudo in lontananza. Seguendo la Via Crucis sul sentiero, con un ultimo strappo in salita, si raggiunge la suggestiva cappella "Totenkirchl" (2186 m) meta di pellegrinaggi dal 1899. La sua posizione dominante tra l'Alpe di Villandro e la Val Sarentino offre una vista davvero stupenda sulle Dolomiti. Da lì si torna (Prestare attenzione sul tratto in cresta!) seguendo il sentiero n. 16 per il Prackfiderer-Jöchel e poi il 16B Seeberg (segnavia bianco-blu). Al successivo bivio si scende a destra lungo il Rafuschgl e più avanti si imbecca ancora a destra il sentiero 6A per arrivare brevemente alla malga Marzuner Schupfe (1933 m) dove viene prodotto il prezioso estratto di pino mugo e in cui, se i tempi lo consentiranno secondo le indicazioni dei capigita, sarà possibile fare la sosta per consumazione libera pranzo/ristoro. Infine si prosegue sul sentiero del Pino Mugo e quindi sul n.6 fino al parcheggio di partenza.



Avvertenze importanti

Il costo della navetta prenotata a/r ammonta a 7,00 euro complessivi ciascuno.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA:** ore **6,00 Porta Vescovo in Viale Stazione – 6,15 Parcheggio B Stadio**
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 480 m circa **LUNGHEZZA:** 13 km circa
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4 1/2 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO al sacco o libera consumazione alla malga rispettando gli orari stabiliti dagli accompagnatori sulla base dell'appuntamento con la navetta.**

Organizzatrice: MARIANGELA FUSATO

Accompagnatori: ENRICO FIANELLI cell. 349 4376082 - CRISTINA MONTANARI

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.